



**Comune di Urbania**

Provincia di Pesaro e Urbino  
Piazza della Libertà, 1  
61049 Urbania

P.IVA 00351210414  
C.F. 82001210416

Tel. +39 0722 / 313111  
Fax +39 0722 / 317246  
www.comune.urbania.ps.it  
comune.urbania@provincia.ps.it

# VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE

## 2024

Settore Gestione del Territorio  
Arch. Luca STORONI



**Pizzoni Corrado**  
Via PO n.5 - 61033 Fermignano (PU)  
Tel. 0722330989 - 3338563830  
e-mail [pizzoni.acustica@gmail.com](mailto:pizzoni.acustica@gmail.com)  
P.IVA 02199610417  
C.F. PZZCRD55M26D541H

**Tecnico In acustica ambientale**  
Delibera della G.R. Marche del 21.09.1999 n. 2319  
Polizza ITAS Mutua n. SZ/1021.1000065732 R.C. Profes. 2U  
Iscritto al n. 3704 del registro nazionale ENTECA dell'I.S.P.R.A.

TAV.

TITOLO

Relazione di compatibilità con  
la zonizzazione acustica

SCALA

DATA

24.04.2025

## Relazione Tecnica di Compatibilità con la zonizzazione acustica

**Oggetto: relativa all'aggiornamento della Classificazione acustica del territorio comunale inserita nella variante PRG 2024, rispetto al Piano Urbanistico Generale [PUG] del Comune di Urbania (PU).**

Il sottoscritto Pizzoni Corrado, Tecnico in acustica ambientale con la presente intende relazionare in merito all'incarico affidatogli dal Comune di Urbania con Determina del 22.04.2025 n.70, avente per oggetto: "Conferimento incarico al Per. Ind. Pizzoni Corrado per aggiornamento piano di classificazione acustica alla variante (2024) al PRG".

Le **attività preliminari** sono state svolte consultando la documentazione attinenete compresa la proposta di variante del Piano Regolatore Generale 2024 del Comune di Urbania (PU). Nella **prima fase** quindi si è provveduto a verificare la congruità della documentazione rispetto i dettami della legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge 26 ottobre 1995, n.447) e della legge regionale (Regione Marche) inerente le norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico (L.R. 14.11.2001, n.28). La **seconda fase** ha visto verificare gli elaborati secondo i criteri dettati dalla Regione Marche relativamente alle procedure tecniche di classificazione acustica: analisi della compatibilità della variante rispetto la D.G.R. 24.06.2003 n. 896. La **terza fase** è stata quella di prendere in esame i punti critici delle modifiche progettate nella Variante al P.R.G. 2024. Da ciò è stata evidenziata la necessità di verifiche strumentali che avvalorassero le scelte progettuali in merito alla prevista variazione di classe del territorio in fase di individuazione della nuova zona industriale D4 da ubicare in località Santa Maria del Piano.

Dai dati rilevati ed elaborati sono emerse necessità di stabilire a priori il grado di massima emissione sonora potenziale che la futura area industriale interessata può sostenere per ottenere il risultato di non determinare innalzamenti dei livelli di immissioni presso i ricettori più prossimi: altri particolari in Allegato.

Per le diverse modificazioni riferibili alla Località Cà Ceccolino e La Casina non sono emersi particolari problematiche.

In **Allegato** sono riportati alcuni riferimenti documentali, commenti, giudizi e conclusioni in merito al tema trattato per ogni singola località.

La presente relazione, comprensiva di allegati, risponde alle specifiche esigenze in tema di inquinamento acustico, citate all'art. 14, comma 22° della L.R. Marche 20.11.2023, n.19 (Norme della pianificazione per il governo del territorio).

### Identificazione del tecnico competente

Pizzoni Corrado nato a Fermignano (PU), il 26/08/1955, Codice Fiscale PZZCRD55M26D541H, residente a Fermignano (PU) in Via Po n. 5, fa parte dell'elenco dei **Tecnici competenti in acustica ambientale** (ai sensi della Legge n°447/95), approvato con Delibera del **G.R. Marche del 21.09.1999 n. 2319**. Tel. 0722330989. Iscritto al n. 3704 del registro nazionale ENTECA dell'I.S.P.R.A. .

Fermignano, lì 24.04.2025

Il Tecnico Competente

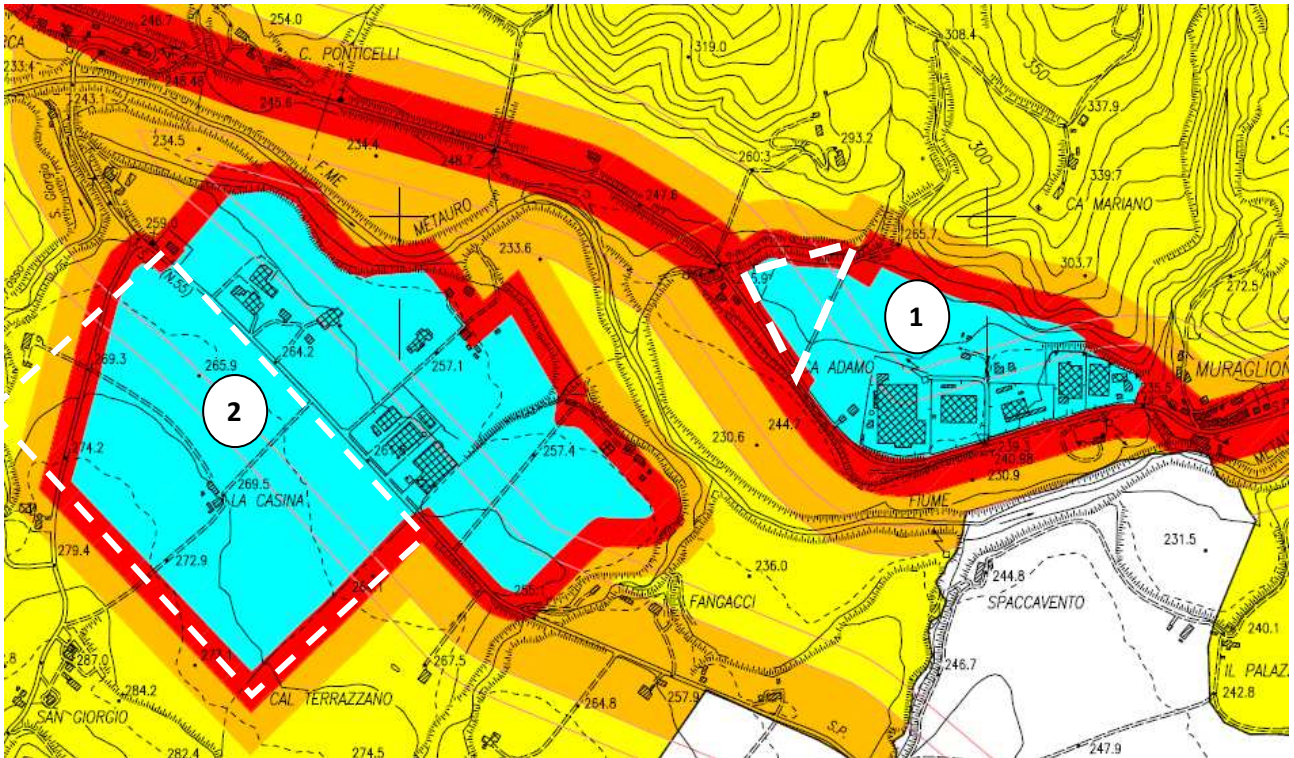


## Allegato

**Località Cà Ciccolino (1) – Località La Casina (2)**

## Documentazione cartografica

## Classificazione acustica attuale





### Variente tratta dalla Scheda n.01 della variante PRG: Località Cà Ciccolino (1)

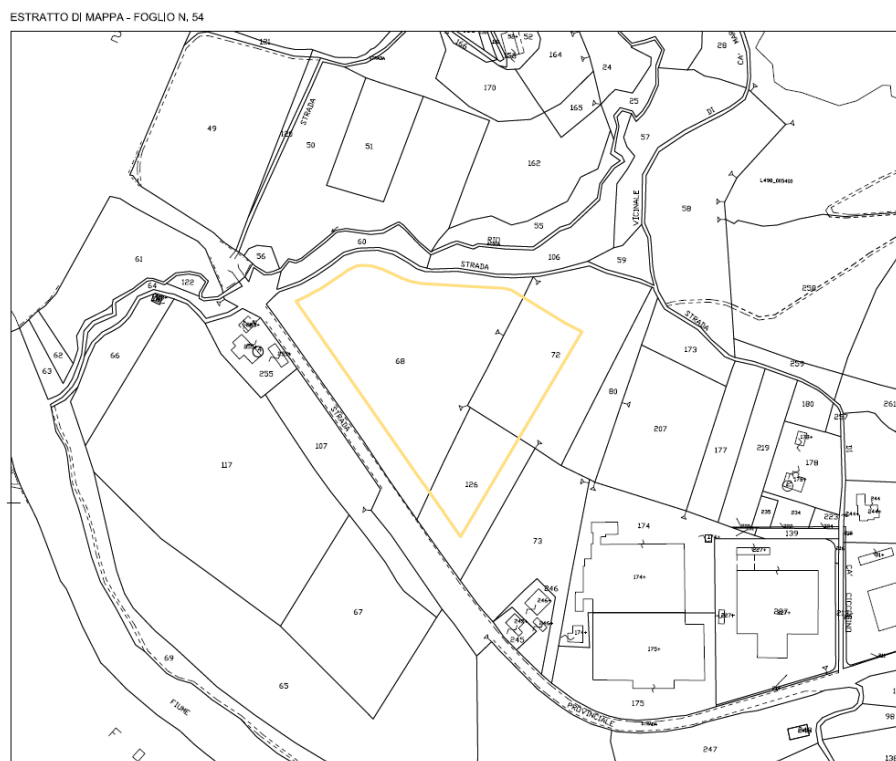


Figura 1 - Stato di fatto con indicazione dell'area sottoposta a declassamento

PRG IN VARIANTE - TAV. 5.2.12 - 5.2.15

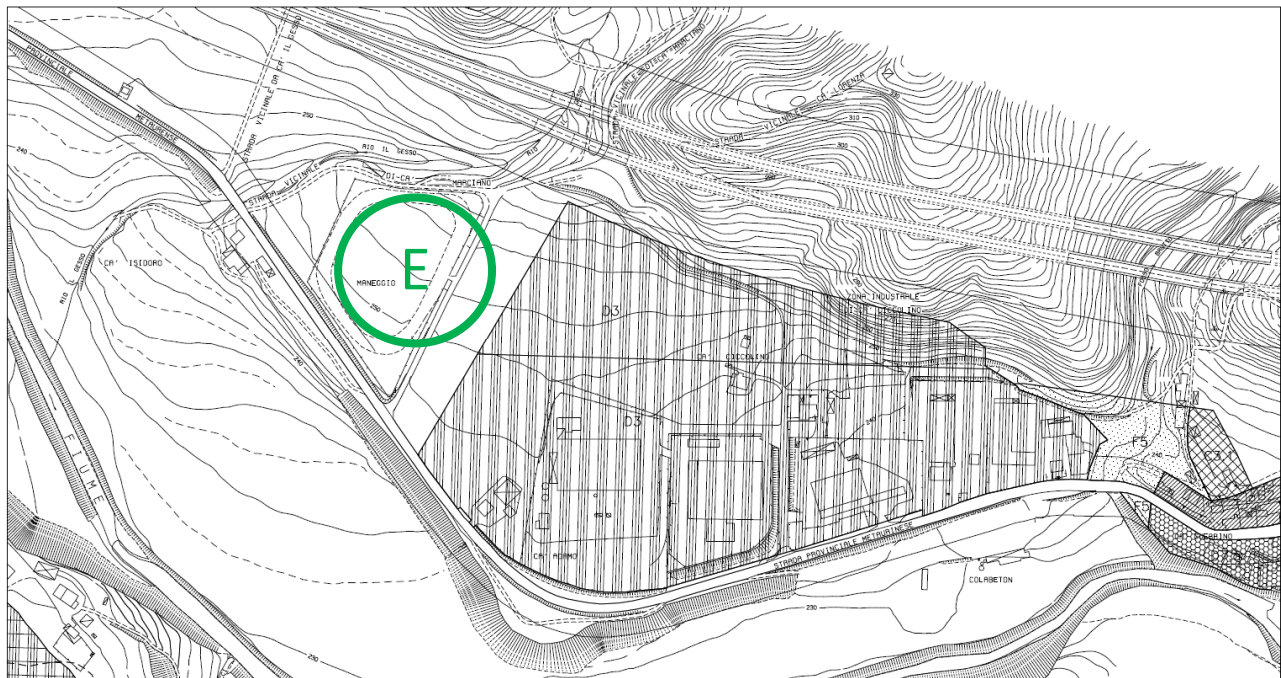


Figura 2 - Stato di progetto nuova zona E

### **Variante tratta dalla Scheda n.02 della variante PRG: Località La Casina (2)**

ESTRATTO DI MAPPA - FOGLI N. 52 - 53

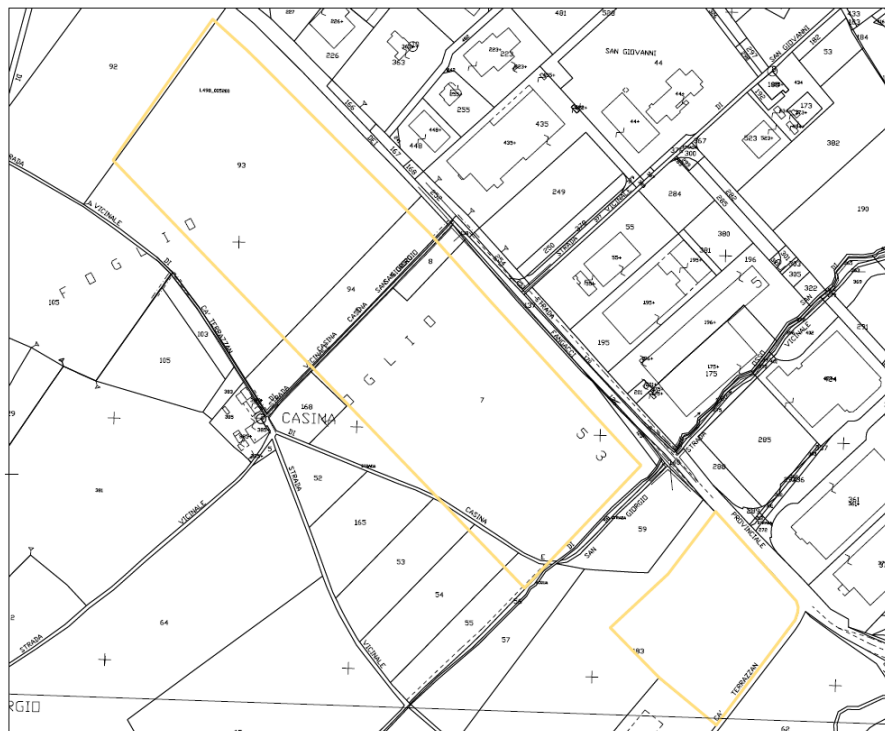


Figura 3 - Stato di fatto con sovrapposizione del declassamento ) indicazione dell'area sopposta a declassamento

PRG IN VARIANTE - TAV. 5.2.11 - 5.2.14

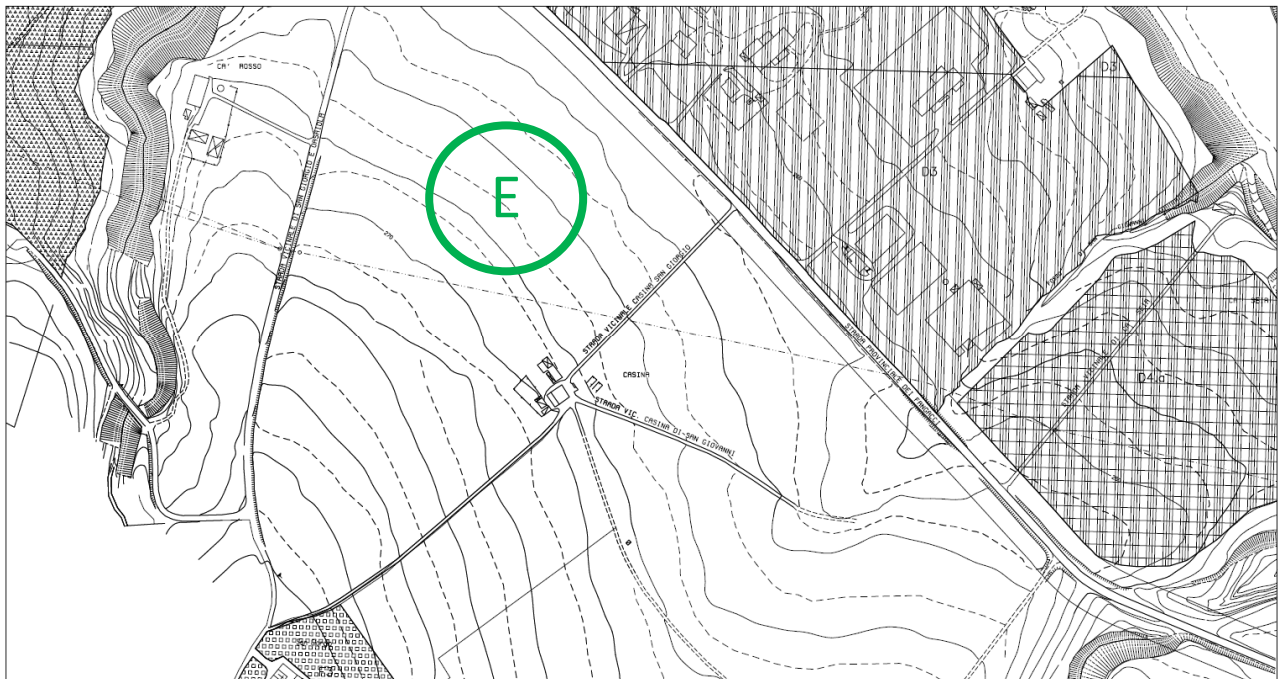


Figura 4 - Stato di progetto nuova zona E

**Verifica degli elaborati e delle metodologie attuate:** Trattasi di declassamento di porzioni di aree originariamente poste con la zonizzazione acustica vigente in Classe Acustica V (aree prevalentemente industriali).

Le prevalenti motivazioni del declassamento possono essere ricondotte dalla previsione di mancata necessità di espansione delle aree dedicate alla edificazione di tipo produttivo in ragione della attuale cospicua disponibilità di superfici non edificate nelle aree specificatamente dedicate.

La restituzione di aree con previsione di utilizzo produttivo a scopi legati alla coltivazione agricola, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio e altre affini, risultano per definizione "non invasive" in termini acustici.

Tecnicamente il declassamento acustico non produce elementi negativi nei casi, come quelli prospettati, di luoghi inalterati all'origine della Classificazione acustica attuale.

Sono state prese in considerazione i criteri metodologici per l'individuazione delle aree declassate da Classe V a prevalente Classe II.

La prossimità di aree residenziali giustifica il riposizionamento delle fasce di transizione con sufficiente estensione per consentire un decadimento dovuto alla propagazione del rumore di almeno 5 dB(A).

Le parziali modifiche dovranno considerare le fasce di pertinenza acustica delle strade secondo il Decreto Presidente Repubblica n° 142 del 30/03/2004 pubblicato/a sulla G.U. Italiana n° 127 del 01/06/2004 - Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

**TABELLA 2 - STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI**  
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Nott. dB(A)	Diurno dB(A)	Nott. dB(A)
C - extraurbana secondaria	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55

**Conclusioni:** a seguito di verifica cartografia e metodologica si può affermare che il declassamento prevede la restituzione di porzioni di territorio a destinazioni d'uso già vocate al loro fine (nella fattispecie: terreni coltivati o destinazioni affini).

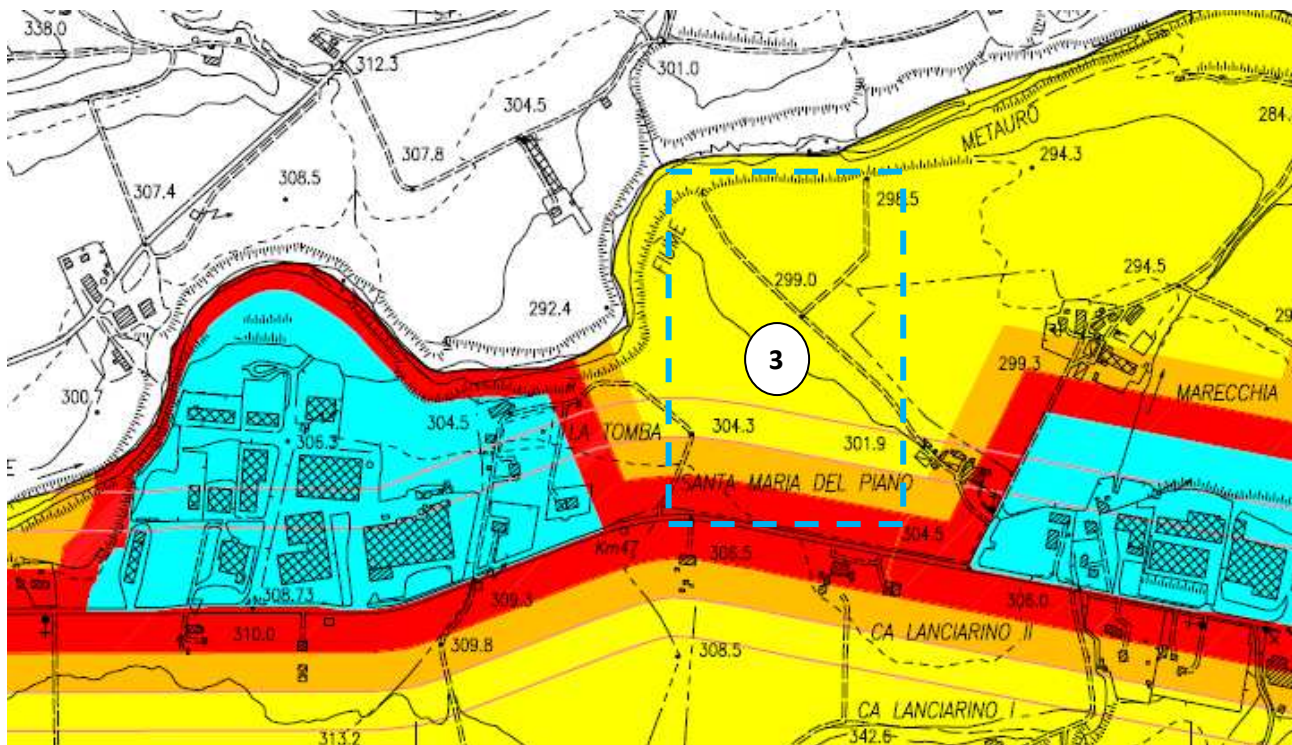
Non emergono incompatibilità con gli strumenti urbanistici attuali e previsti.



### Località S.M. del Piano (3)

## Documentazione cartografica

### Classificazione acustica attuale



**Variante tratta dalla Scheda n.03 della variante PRG: Località Santa Maria del Piano (3).**

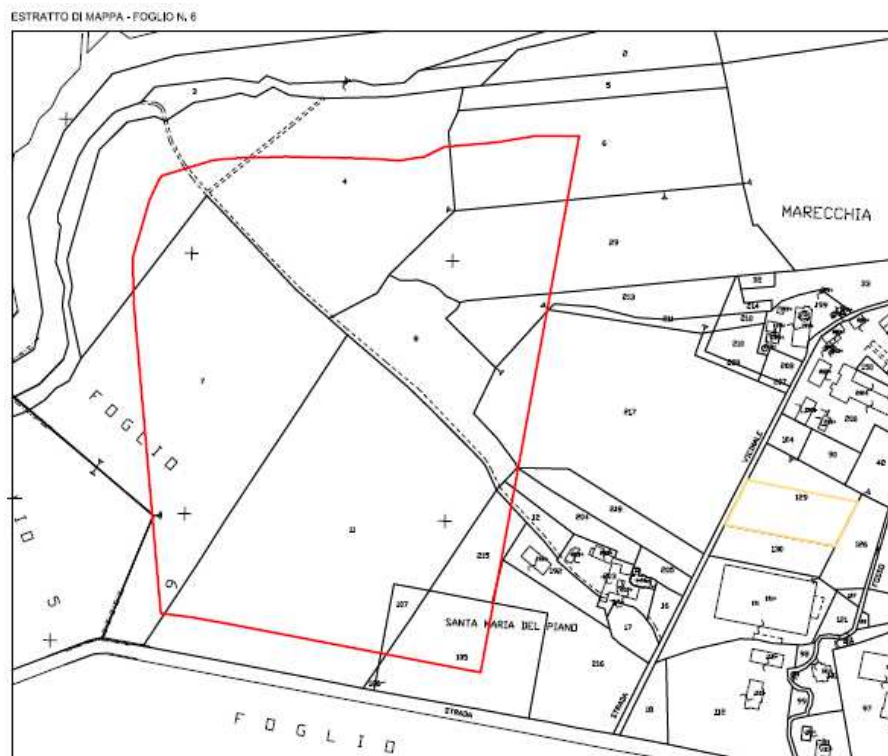


Figura 5 - Stato di fatto con sovrapposizione (linea rossa) della nuova zona industriale

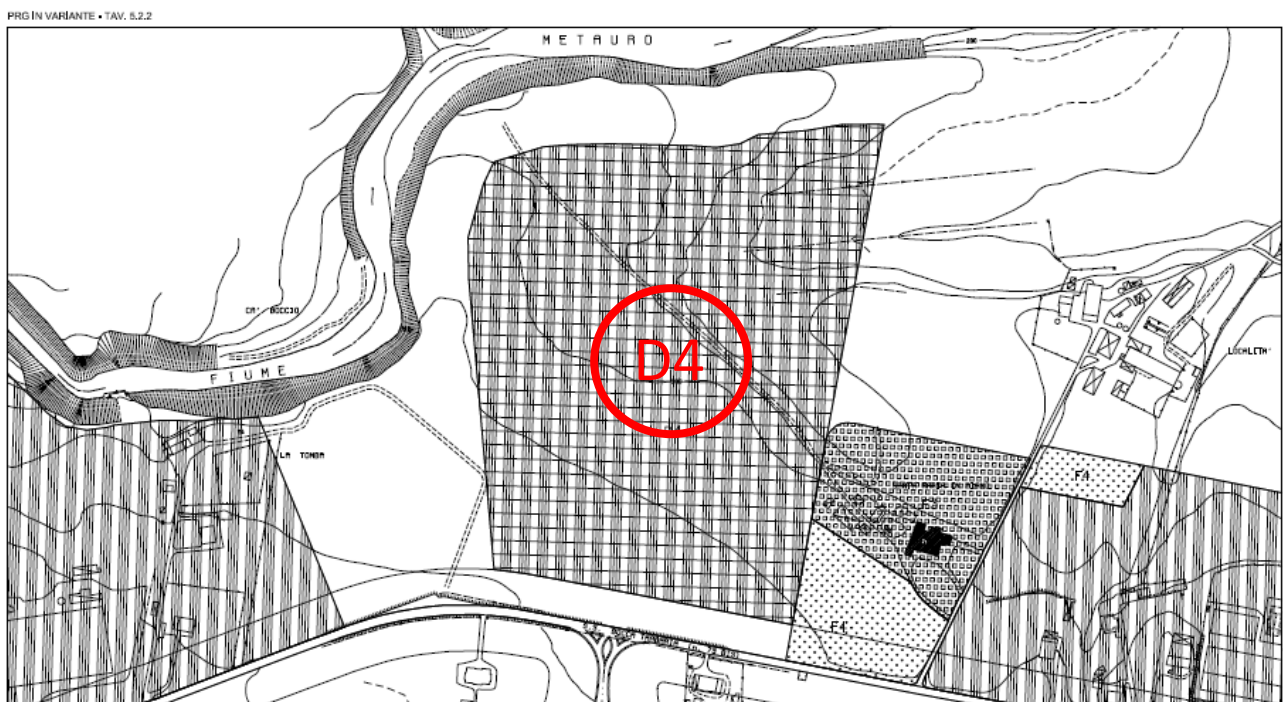


Figura 6 – Stato di progetto nuova zona D4



## Verifica degli elaborati e delle metodologie attuate.

Per le varianti della Z.A.C. dovrà essere utilizzata la metodologia di tipo quanti-qualitativo, basata sulla utilizzazione di dati di tipo quantitativo per il descrittore dell'uso del territorio: dati relativi alla densità abitativa. Devono essere presi in esame le conoscenze di tipo qualitativo: destinazione dei principali descrittori di contorno e della influenza delle sorgenti sonore specifiche già insediate nell'aria in studio. Dovrà essere affrontata la fase preliminare di analisi territoriale approfondita e le successive tre fasi in successione secondo il punto 1.3.1. metodologia generale (DGR n°896 del 24/06/2003 Pubblicata sul BUR n°62 del 11/07/2003).

Sono state prese in considerazione i criteri metodologici per l'individuazione delle aree che per definizione saranno poste in Classe V (prevalentemente industriali) così come descritte al punto 1.3.3 della citata DGR. Allo stato attuale la futura area in classe V e le relative fasce di transizione non comprendono insediamenti abitativi.

La prossimità di aree residenziali giustifica l'adozione di opportune fasce di transizione di estensione sufficiente per consentire un decadimento per propagazione del rumore di almeno 5 dB(A). dovrà essere riprodotta la modellazione di dette fasce nel contorno dell'ara D4 e nei punti di contatto con i ricettori.

Le parziali modifiche dovranno considerare le fasce di pertinenza acustica delle strade secondo il Decreto Presidente Repubblica n° 142 del 30/03/2004 pubblicato sulla G.U. Italiana n° 127 del 01/06/2004 - Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico

**TABELLA 2 - STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI**  
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Nott. dB(A)	Diurno dB(A)	Nott. dB(A)
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55

L'attuale S.S. 67bis è individuabile in classe B – La medesima strada una volta attiva la Fano-Grosseto sarà declassata a C

**Compatibilità acustica della nuova area D4.** Gli studi paralleli approntati per verificare la previsione del clima acustico oltre a determinare lo stato di fatto e di progetto a lungo termine per le modificazioni previste con la messa in servizio della variante alla S.S. 73 bis (Fano- Grosseto) affrontano anche le massime potenzialità in termini di livello di potenza acustica distribuita sulla superficie dell'area (unità di superficie:  $m^2$ ) non esclusivamente industriale. Tale dato pur di natura teorica, fissa un valore limite globale che costringe l'insieme delle sorgenti sonore future di qualsiasi natura a non superare la media complessiva predeterminata.

Mediante software dedicato SoundPLAN Noise vers. 9.0 (o successiva) sono stati individuati i valori sopra descritti. Tale software è conforme ai CNOSSOS-EU (Metodi comuni di valutazione del rumore) della direttiva 2002/49/EC del 25 giugno 2002 recepita con il Decreto Legislativo n°194 del 19 agosto 2005.

Assetto stradale →	Attuale SS73 bis	Futuro SS73 bis + Fano-Grosseto
Lw distribuito sulla superficie →	Lw (dBA)/ $m^2$	Lw (dBA)/ $m^2$
Tempo di riferimento ↓		
TR diurno	57,5	63,0
TR notturno	43,5	54,0

I valori riferiti potranno costituire la base per la progettazione dei Layout produttivi, dell'ubicazione e della mitigazione di impianti e percorsi interni di viabilità motorizzata all'interno dell'area in V classe, costituendo base propedeutica alla previsione dell'impatto acustico che per ogni insediamento o modificazione di attività.

Ciò è utile a garantire livelli di pressione sonora accettabili a tutti i ricettori più prossimi ed in particolare a quello considerato maggiormente sensibile (S.M. del Piano), come da evidenza formale esposta dagli abitanti del luogo.

**Conclusioni:** a seguito di verifica cartografia e metodologica si può affermare che, la nuova stesura della classificazione acustica che prevede la delimitazione di una nuova zona industriale D4 nell'area prossima a Santa Maria del Piano – Zona Tomba, non trova incompatibilità con gli strumenti urbanistici attuali e previsti. La variante della Z.A.C. dovrà tenere in considerazione delle condizioni sopra richiamate.

Fermignano, lì 24.04.2025

Il Tecnico Competente